

COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020*

L'organo di revisione

DOTT. MAURO CHEMELLI

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

Nome MAURO Cognome CHEMELLI

Indirizzo TRENTO – VIA DEL BRENNERO N. 322

Telefono 0461/430000 Fax 0461/430043

Posta elettronica chemelli@commercialistiassociati.info

Sommario

_Toc11403521

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione.....	9
Fondo di cassa.....	9
Risultato della gestione di competenza	11
Risultato di amministrazione.....	18
Variazione dei residui anni precedenti.....	20
Conciliazione dei risultati finanziari.....	22
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	31
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI.....	40
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	40
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI	42

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- con Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 è stato adeguato l'ordinamento contabile provinciale e degli enti locali alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- per gli enti locali trentini la nuova contabilità armonizzata è entrata in applicazione a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2017;
- l'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- gli enti tengono la contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Si da atto che:

- è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 che costituiscono i residui attivi e passivi iniziali al 01/01/2021, come da delibera di Giunta n. 76 del 07/06/2021;
- ai sensi del D.Lgs. 118/2011 è stato istituito il Fondo Pluriennale Vincolato quale strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese degli enti territoriali, al fine di evidenziare "con trasparenza ed attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste";



Il sottoscritto dott. **Chemelli Mauro**, revisore nominato con delibera consiliare n. 56 del 23 dicembre 2019, per il triennio 2020-2022;

- ◆ ricevuta in data **10/06/2021** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2020**, approvato dalla Giunta Comunale in data 10/06/2021, completi di:
 - a) Conto del bilancio redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. corredato dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto degli agenti contabili: conto del Tesoriere, conto dell'Economo, conto degli Agenti contabili interni, conto titoli/azioni, conto del consegnatario dei beni, conto Agenti riscuotitori esterni;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione, nonché i prospetti dimostrativi delle quote del risultato di amministrazione accantonato, vincolato, destinato;
 - il prospetto degli equilibri di bilancio;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2020 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- ◆ visto che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020, in quanto avente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- ◆ visto che con delibera della Giunta Comunale n. 83 del 10/06/2021 l'Ente ha stabilito di avvalersi in via definitiva della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale;
- ◆ visto che ai sensi dell'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, l'Ente allega al Rendiconto la situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato



n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno 10 novembre 2020 concernente "Modalità semplificate di redazione della contabilità economico – patrimoniale degli enti che rinviano la contabilità economico – patrimoniale";

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione ed il rendiconto dell'esercizio 2019;
- ◆ visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) ed in particolare gli allegati 4/1 e 4/2;
- ◆ viste le regole contabili uniformi, che conformano la gestione delle amministrazioni pubbliche, definite sotto forma di principi contabili generali e principi contabili applicati;
- ◆ vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- ◆ visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.;
- ◆ viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ◆ visto l'articolo 210 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ◆ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 25 del 14/06/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 210 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ con verbale del 07/06/2021 il Revisore ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020, che costituiscono i residui attivi e passivi iniziali al 01/01/2021, in applicazione del principio 9.1 del Principio contabile 4/2;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2020**.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il Responsabile del Servizio finanziario, sulla base delle informazioni fornite dai responsabili dei servizi, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 162, comma 6, e art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ed ha rispettato i nuovi equilibri introdotti nei principi contabili dal D.M. 1° agosto 2019 e il vincolo di finanza pubblica introdotto dal comma 819 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018 n. 145, che rimanda al comma 821;
- che l'Ente non ha adottato provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione non facevano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ma risulta un debito fuori bilancio di € 1.500,00 derivante da sentenza esecutiva da riconoscere;
- che l'Ente ha adottato le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che non sono state riscontrate gravi criticità al riguardo;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;

- che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente non ha applicato avanzo di amministrazione;
- che nel rendiconto 2020 le somme iscritte al titolo IV delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- che dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che l'Ente, nell'ambito del Regolamento di contabilità, ha individuato nel Responsabile del Servizio finanziario il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal D.Lgs. n. 50/2016 (leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, ecc.);
- che l'Ente si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.lgs. 267/2000 e ss.mm., prevista per gli enti di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ratificando tale decisione da ultimo con la delibera giunta n. 83 dd. 10/06/2021 più sopra richiamata.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5.963 reversali e n. 3.628 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il Comune per l'anno 2020 ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria;
- il Comune non ha fatto ricorso a nuovi indebitamenti;
- non sono stati effettuati dal Tesoriere pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2020;
- in attuazione degli artt. 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca **Intesa Sanpaolo**.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, si riferisce ai seguenti.

Ristori per minori entrate ricevuti dall'Ente (riferimenti):

- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);

Ristori di spesa (riferimenti):

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di

sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);

- articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);

- articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	557.775,67
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	557.775,67

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nell'esercizio è stata utilizzata l'anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020	557.775,67
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

Anno	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
2018	271.337,72	0,00	-	0,00
2019	261.778,97	38,70	-	0,00
2020	557.775,67	0,00	64.471,30	13,40

Il limite massimo teorico dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato calcolato in euro 745.419,17; è stata deliberata l'attivazione dell'anticipazione nell'importo massimo di euro 300.000,00.

L'anticipazione è stata utilizzata nell'anno per complessivi € 64.471,30, corrispondente ad una sommatoria di utilizzi di tredici giorni. L'importo massimo di utilizzo è stato di € 48.321,07, l'importo medio di utilizzo è stato di € 663,38.

L'anticipazione di Tesoreria risulta restituita al 31/12/2020.



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Riscossioni/ Pagamenti Competenza	Riscossioni/ Pagamenti Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 261.778,97			€ 261.778,97
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.886.288,65	€ 1.106.026,34	€ 295.327,37	€ 1.401.353,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.808.944,07	€ 456.676,76	€ 715.981,62	€ 1.127.653,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.419.592,81	€ 390.936,26	€ 333.867,88	€ 724.804,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.114.826,63	€ 1.953.639,36	€ 1.345.176,87	€ 3.298.816,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.123.153,03	€ 2.057.367,55	€ 629.798,84	€ 2.687.163,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. lo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 76.895,78	€ 42.672,07	€ -	€ 42.672,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 34.145,78	€ -		€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.200.048,81	€ 2.100.039,62	€ 629.798,84	€ 2.729.838,46
Differenza D (D=B-C)	=	€ 914.776,72	€ 146.400,26	€ 715.378,03	€ 668.977,77
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 914.776,72	€ 146.400,26	€ 715.378,03	€ 668.977,77
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.098.318,58	€ 1.032.245,04	€ 576.532,16	€ 1.608.777,20
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.098.318,58	€ 1.032.245,04	€ 576.532,16	€ 1.608.777,20
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 3.098.318,58	€ 1.032.245,04	€ 576.532,16	€ 1.608.777,20
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.866.750,07	€ 1.585.734,80	€ 403.414,18	€ 1.989.148,98
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 2.866.750,07	€ 1.585.734,80	€ 403.414,18	€ 1.989.148,98
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 2.866.750,07	€ 1.585.734,80	€ 403.414,18	€ 1.989.148,98
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 231.668,61	€ 653.469,76	€ 173.117,98	€ 380.371,78
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 300.000,00	€ 64.471,30	€ -	€ 64.471,30
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 300.000,00	€ 64.471,30	€ -	€ 64.471,30
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.680.941,13	€ 682.581,88	€ 4.172,04	€ 686.753,92
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.834.442,55	€ 572.679,64	€ 6.683,57	€ 579.363,21
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L+R+S+T+U-V)	=	€ 1.234.622,78	€ 689.987,78	€ 885.984,48	€ 657.776,67

**trattati di quota di rimborso annua ** il totale competenza Competenza + residui

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 1.361.082,00	€ 1.393.613,31	€ 1.106.026,34	79,36
Titolo II	€ 1.025.131,17	€ 998.443,82	€ 456.676,76	45,74
Titolo III	€ 727.146,12	€ 877.052,13	€ 390.936,26	44,57
Titolo IV	€ 1.957.460,30	€ 1.615.324,54	€ 1.032.245,04	63,9
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 601.514,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2020
Accertamenti di competenza	+	5.653.941,47
Impegni di competenza	-	5.226.727,63
SALDO		427.213,84
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	708.956,89
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	534.655,81
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		601.514,92

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	601.514,92
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	-
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		601.514,92

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:



Importi in Euro		
VERIFICA EQUILIBRI <i>(solo per gli Enti locali)</i>		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	63.468,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.269.109,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		34.145,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.641.307,45
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	60.008,43
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.817,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		34.145,78
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		554.443,74
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		554.443,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	44.072,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	168.995,48
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	341.375,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	15.563,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		325.812,53

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	645.488,68
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.615.324,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.739.094,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	474.647,38
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		47.071,18
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.050,77
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.020,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.020,41
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		601.514,92
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020		44.072,45
Risorse vincolate nel bilancio		209.046,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		348.396,22
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		15.563,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		332.832,94
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		554.443,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	163.881,28
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	44.072,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	15.563,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	168.995,48
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		161.931,25

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziolate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazioni effettuate in sede di rendiconto (con segno +/ -)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2020
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
11050	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO E SOCCOMBENZE	12.000,00	0,00	6.000,00	0,00	18.000,00
Totale Fondo contenzioso		12.000,00	0,00	6.000,00	0,00	18.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
11020	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	348.742,00	0,00	38.072,45	15.563,28	402.377,73
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		348.742,00	0,00	38.072,45	15.563,28	402.377,73
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		360.742,00	0,00	44.072,45	15.563,28	420.377,73

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di Impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	FONDO FUNZIONI EX ART. 106 DL 34/2020		IMPIEGO FONDO FUNZIONI EX ART. 106 DL 34/2020	0,00	0,00	110.680,12	32.395,00	0,00	0,00	0,00	78.285,12	78.285,12
	FONDO FUNZIONI EX ART. 106 DL 34/2020 - QUOTA TARI		IMPIEGO FONDO FUNZIONI EX ART. 106 DL 34/2020 - QUOTA TARI	0,00	0,00	32.224,00	13.863,81	0,00	0,00	0,00	18.360,19	18.360,19
	RISTORI COSAP/TOSAP		IMPIEGO RISTORI COSAP/TOSAP	0,00	0,00	2.532,17	0,00	0,00	0,00	0,00	2.532,17	2.532,17
	CONTRATTI DI SERVIZIO CONTINUATIVO SOTTOSCRITTI NEL 2020 - QUOTA 2021		CONTRATTI DI SERVIZIO CONTINUATIVO SOTTOSCRITTI NEL 2020 - QUOTA 2021	0,00	0,00	21.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.011,00	21.011,00
13000	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	5.935,91	0,00	40.050,77	0,00	0,00	0,00	0,00	40.050,77	45.986,68
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				5.935,91		206.498,06	46.258,81	0,00	0,00		160.239,26	166.176,16
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
	CONTRIBUTO SANIFICAZIONE		IMPIEGO CONTRIBUTO SANIFICAZIONE	0,00	0,00	6.148,05	6.148,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		RIMBORSO A P.A.T. CONTRIBUTO NON UTILIZZATO PER INTERVENTO DI RIPRISTINO AREE FRATIVE-PASCOLIVE IN TERRITORIO MONTANO C.C. LASINO	0,00	6.961,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.961,48
	CONTRIBUTO LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	11300	COMPENSI AL PERSONALE PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	642,30	642,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2030	ASSEGNAZIONE RISORSE DEL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI EX ART. 65-TER LEGGE N. 205/2017 E SS.MM.		IMPIEGO RISORSE DEL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI EX ART. 65-TER LEGGE N. 205/2017 E SS.MM.	0,00	0,00	48.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.807,00	48.807,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00		49.449,30	642,30	0,00	0,00	0,00	48.807,00	55.768,48
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0		0	0	0	0	0	0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
12200	PROVENTO ALIENAZIONE AUTOBOTTE ANTINCENDIO GIA' IN DOTAZIONE AL CORPO V.V.F. DI LASINO		ACQUISTO ATTREZZATURE DI SERVIZIO PER IL CORPO VVF DI LASINO	11.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.650,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				11.650,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.650,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2020 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, così come identificate dall'art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2.

Missione/ Programma				Titolo/Tipologia/Categoria			
Piano dei Conti finanziario	CAP.	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO	Piano dei Conti finanziario	CAP.	FINANZIAMENTO	IMPORTO
12.09 1.03.02.15.000	22705	ESECUZIONE INTERVENTI DI ESUMAZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CIMITERO DI CASTEL MADRUZZO	3.843,00	2 / 101 / 2 2.01.01.02.00 0	2110	FONDO PEREQUATIVO 2019 QUOTA ART. 6 - C. 4 - L.P. 36/1993	1.403,55
				2 / 101 / 2 2.01.01.02.00 0	3110	FINANZIAMENTI INTEGRATIVI GESTIONE SCUOLE INFANZIA ANNI SCOLASTICI PREGRESSI	2.439,45
						TOTALE	3.843,00
		TOTALE	3.843,00				3.843,00

Inoltre sono state riscosse le seguenti entrate di carattere "non ricorrente, che non hanno dato copertura ad impegni di spesa:

- cap. 1010 € 64.745,00 IMIS – accertamenti anni decorsi
- cap. 2110 € 40.129,14 Fondo Perequativo 2019 Quota Art. 6 - c.4 - L.P. 36/1993
- cap. 8910 € 59.007,14 Indennizzi da assicurazione

TOTALE € 163.881,28

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
-----	------------	------------

FPV di parte corrente	63,468,21	60.008,43
FPV di parte capitale	645.488,68	474.647,38

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 71.549,68	€ 63.468,21	€ 60.008,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 59.294,08	€ 39.491,07	€ 50.471,99
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 12.255,60	€ 23.977,14	€ 9.536,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.238.284,08	€ 645.488,68	€ 474.647,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 391.869,72	€ 100.966,24	€ 171.879,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 846.414,36	€ 544.522,44	€ 302.767,73
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di euro 1.675.618,03, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				261.778,97
RISCOSSIONI	(+)	1.925.881,07	3.732.937,58	5.658.818,65
PAGAMENTI	(-)	1.039.896,59	4.322.925,36	5.362.821,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			557.775,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			557.775,67
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.213.627,17	1.921.003,89	3.134.631,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	578.330,62	903.802,27	1.482.132,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			60.008,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			474.647,38
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			1.675.618,03

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	662.434,17	1.055.046,36	1.675.618,03
di cui:			
a) Parte accantonata	301.926,00	360.742,00	420.377,73
b) Parte vincolata		24.547,39	233.593,64
c) Parte destinata a investimenti		8.143,78	95.148,97
e) Parte disponibile (+/-)	360.508,17	661.613,19	926.497,69

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della

natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020		
Risultato di amministrazione		1.675.618,03
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾		402.377,73
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		18.000,00
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		420.377,73
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		166.175,16
Vincoli derivanti da trasferimenti		55.768,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		11.650,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		233.593,64
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		95.148,97
Totale parte disponibile (E=A- B- C- D)		926.497,69
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non si rilevano entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V..

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Risultato d'amministrazione al 31.12.2019							Parte destinata agli investimenti
			Parte accantonata			Parte vincolata				
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2019 al termine dell'esercizio 2019										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Variazione dei residui anni precedenti

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 76 del 07/06/2021 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riaccertamento ordinario dei residui ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2020	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.235.265,65	1.925.881,07	1.213.627,17	- 95.757,41
Residui passivi	1.733.041,37	1.039.896,59	578.330,62	- 114.814,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.885,96	€ 18.119,29
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 3.381,59
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 5.444,41
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 105.435,63	€ 96.694,87
Gestione servizi c/terzi		€ -
MINORI RESIDUI	€ 107.321,59	€ 123.640,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Non sono stati riconosciuti crediti inesigibili per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato le eliminazioni dei crediti non hanno interessato il FCDE.




Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I	73.634,89	19.496,34	43.708,40	31.539,29	61.500,36	287.586,97	517.466,25
di cui Tarsu/tari	34.536,39	17.876,50	8.575,53	9.715,79	25.432,50	190.698,44	286.835,15
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	12.000,00	4.500,00	6.046,58	21.498,26	29.772,97	541.767,06	615.584,87
di cui trasf. Stato						50.793,82	50.793,82
di cui trasf. Regione					1.199,89	428.219,72	429.419,61
Titolo III	178.913,69	15.850,33	17.741,32	38.825,10	110.008,61	486.115,87	847.454,92
di cui Tia	35.146,85						35.146,85
di cui Fitti Attivi	20.771,78	2.407,87	2.440,07	2.449,40	2.362,48		30.431,60
di cui sanzioni CdS			642,70	41,50	71,60	154,90	910,70
Tot. Parte corrente	264.548,58	39.846,67	67.496,30	91.862,65	201.281,94	1.315.469,90	1.980.506,04
Titolo IV	367.946,65	0,00	3.977,69	6.838,09	81.059,51	583.079,50	1.042.901,44
di cui trasf. Stato					25.000,00	50.000,00	75.000,00
di cui trasf. Regione	234.014,60				12.852,92	478.903,55	725.771,07
Titolo VI							0,00
Tot. Parte capitale	367.946,65	0,00	3.977,69	6.838,09	81.059,51	583.079,50	1.042.901,44
Titolo IX	19.340,00	0,00	1.162,60	2.487,84	65.778,65	22.454,49	111.223,58
Totale Attivi	651.835,23	39.846,67	72.636,59	101.188,58	348.120,10	1.921.003,89	3.134.631,06
PASSIVI							
Titolo I	16.889,40	7.321,61	6.374,18	6.806,65	171.704,36	583.939,90	793.036,10
Titolo II	82.595,92	0,00	3.977,69	4.349,29	18.552,54	153.359,86	262.835,30
Titolo IV						34.145,78	34.145,78
Titolo VII	118.137,09	0,00	0,00	13.295,14	128.326,75	132.356,73	392.115,71
Totale Passivi	217.622,41	7.321,61	10.351,87	24.451,08	318.583,65	903.802,27	1.482.132,89

In ordine alla gestione dei residui l'Organo di revisione evidenzia una certa difficoltà di riscossione nella parte corrente, con particolare riferimento agli introiti dei servizi pubblici e dei trasferimenti di finanza locale.

Si raccomanda l'amministrazione di verificare e monitorare la gestione dei residui al fine di definire le posizioni più datate.



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2020
saldo gestione di competenza	(+ o -)	601.514,92
SALDO GESTIONE COMPETENZA		601.514,92
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		11.564,18
Minori residui attivi riaccertati (-)		107.321,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		114.814,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.056,75
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		601.514,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		19.056,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.055.046,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(A)	1.675.618,03

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto l'applicazione della modalità di calcolo della media semplice in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 402.377.73.

Con riferimento ai crediti iscritti a bilancio, l'Organo di revisione rileva quanto segue:
si riscontra che non sono stati riconosciuti crediti inesigibili in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Si invita l'Ente a monitorare scrupolosamente l'esigibilità dei crediti iscritti a bilancio e, qualora si manifestassero posizioni inesigibili, di provvedere alla relativa eliminazione secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato 4/2.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 18.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 18.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 12.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 6.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro...../..... già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene, preso atto di quanto rilevato nella Relazione della Giunta Comunale, che la copertura delle passività potenziali sia adeguata.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 601.514,92
- W2* (equilibrio di bilancio): € 348.396,22
- W3* (equilibrio complessivo): € 332.832,94

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo non negativo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2020
Recupero evasione IMIS	64.745,00	817,47	1,26%	63.927,53	
Totale	64.745,00	817,47	1,26%	63.927,53	

Gli avvisi sono stati emessi entro il 31 dicembre e notificati entro il 26 marzo 2021. Non è stato calcolato il FCDE, non riscontrando al momento le caratteristiche di dubbia esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per ICI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	53.188,51	
Residui riscossi nel 2020	342,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	52.846,50	99,36%
FCDE al 31/12/2020	45.050,98	85,25%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	171.948,33	
Residui riscossi nel 2020	97.693,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	74.255,23	43,18%
FCDE al 31/12/2020	26.324,00	35,45%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 23.402,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 20.731,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 2.671,00	11,41%
FCDE al 31/12/2019	€ 2.671,00	100,00%

L'Organo di revisione invita l'Ente a monitorare costantemente l'attività di recupero dell'evasione tributaria adottando, in concerto con gli enti demandati alla riscossione anche coattiva dei tributi, le misure più idonee per il recupero dei mancati introiti.

IMIS

Si riscontra che le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad euro 1.005.776,93. Sembra evidenziarsi una stabilizzazione del gettito dopo le flessioni degli esercizi precedenti dovute all'applicazione progressiva di riduzioni e deduzioni previste per legge, che sono rimborsate dalla Provincia di Trento nell'ambito dei fondi di Finanza Locale, e per scelta regolamentare, nonché per il venir meno di cespiti imponibili (terreni edificabili).

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad euro 318.142,00 corrispondentemente alle previsioni del Piano finanziario del servizio. Si sono registrate riscossioni per euro 127.443,56. La differenza di euro 190.698,44, relativa ai proventi del 2° semestre 2020, è stata portata a residuo in quanto la riscossione è stata fissata ad aprile 2021.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU, addizionale TARSU, TARES -TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	242.934,91	
Residui riscossi nel 2020	151.296,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	91.638,44	37,72%
Residui della competenza	190.698,44	
Residui totali	282.336,88	
FCDE al 31/12/2020	84.225,15	29,83%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU, addizionale TARSU, TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	4.537,07	
Residui riscossi nel 2020	38,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	4.498,27	99,14%
FCDE al 31/12/2020	4.498,27	100,00%

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TIA		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	37.611,46	
Residui riscossi nel 2020	164,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	37.446,85	99,56%
FCDE al 31/12/2020	33.606,17	89,74%

Si evidenzia che la formazione di residui della competenza è fisiologica visto lo slittamento del periodo di

riscossione. Per i residui di anni precedenti si invita a operare in concerto con il soggetto esterno deputato alla riscossione per il recupero coattivo delle somme.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Accertamento	50.505,58	55.729,17	40.050,77
Riscossione (competenza)	50.505,58	55.729,17	40.050,77

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno **2018** 0,00 %
- anno **2019** 0,00 %
- anno **2020** 0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Accertamento	883,80	642,40	321,10
Riscossione (competenza)	800,80	570,80	166,20
% di riscossione	90,61	88,85	51,76

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Anno	2018	2019	2020
Spesa corrente	441,90	321,20	160,55
Spesa per investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	755,80	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	755,80	100,00%
Residui della competenza	160,55	
Residui totali	916,35	
FCDE al 31/12/2020	755,80	82,48%

Proventi dei beni dell'ente

FITTI ATTIVI DIVERSI

Sono state accertate entrate per euro 17.323,18.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	31.584,83	
Residui riscossi nel 2020	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	31.584,83	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	31.584,83	
FCDE al 31/12/2020	27.071,06	85,71%
Residui al 31/12/2020 con maggior rischio	1.225,00	
FCDE al 31/12/2020	1.225,00	100,00%

CANONI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE)

Sono state accertate entrate per euro 291.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	439.256,60	
Residui riscossi nel 2020	265.515,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2020	173.741,43	39,55%
Residui della competenza	291.000,00	
Residui totali	464.741,43	
FCDE al 31/12/2020	160.334,44	34,50%

Si raccomanda di monitorare costantemente le procedure adottate per la riscossione dei residui attivi iscritti a bilancio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.010.891,18	836.275,29	-174.615,89
102	imposte e tasse a carico ente	97.816,42	85.436,66	-12.379,76
103	acquisto beni e servizi	1.224.551,37	1.269.218,78	44.667,41
104	trasferimenti correnti	377.473,35	347.877,21	-29.596,14
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	14.472,42	12.982,35	-1.490,07
108	altre spese per redditi di capitale	2.911,65	2.957,28	45,63
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	31.354,15	6.847,28	-24.506,87
110	altre spese correnti	56.201,33	79.712,60	23.511,27
TOTALE		2.815.671,87	2.641.307,45	-174.364,42
SPESE NON RICORRENTI		129.117,41	3.843,00	
SPESE CORRENTI NETTE		2.686.554,46	2.637.464,45	-49.090,01

Spese per il personale

Nel corso del 2020 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2019	2020
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	20,88	18,78
Costo del personale (2) 2019*	862.864,61	836.275,29
Costo medio per dipendente	41.324,93	44.530,10

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato al macroaggregato 101, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato al macroaggregato 101 (Redditi da lavoro dipendente) o al macroaggregato 103 (Acquisto di servizi).

2019* al netto dei TFR liquidati quale spesa non ricorrente

Spese per studio, ricerche e consulenze

In merito alle consulenze riferite all'anno 2020 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	1.063,50

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto").

Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005.

Spese di Rappresentanza

Le spese di rappresentanza per l'anno 2020 sono state assunte con deliberazioni di Giunta comunale n. 106 dd. 17/06/2020

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Acquisto fiori	Acquisto mazzi di fiori per cerimonia funebri Don Giuseppe Cattoni	55,00
Totale delle spese sostenute		55,00

Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;*
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;*
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;*
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.*

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
				in cifre	in %
	4.374.855,24	2.602.948,98	1.739.094,66	- 863.854,32	-33,2%
di cui FPV	509.462,84	645.488,68	337.276,54	302.767,73	

Tali spese sono state così finanziate:

		ACCERTATO
Contributo Ministero Interno per interventi efficientamento	Euro	50.000,00
F.U.T. Fondo Unico Territoriale	Euro	306.936,01
Contributo P.A.T. fondi P.S.R. 2014-2020 C.C. Calavino	Euro	4.620,00
Contributo P.A.T. fondi P.S.R. 2014-2020 C.C. Lasino	Euro	13.370,00
Contributi P.A.T. fondi P.S.R. 2014-2020 per realizzazione lavori di adeguamento strada forestale Gaggio dei Pini e strada forestale Strengiador in loc. Strengiador-Pravaiolo	Euro	96.997,89
Contributo P.A.T. budget 2011/2015	Euro	25.135,93
Contributo P.A.T. Fondo Investimenti Minori	Euro	228.541,49
Contributo P.A.T. Fondo investimenti programmati dei comuni	Euro	214.828,06
Contributo Regione T.A.A. pro fusione	Euro	82.159,38
Proventi canonici aggiuntivi concessioni idroelettriche	Euro	299.229,36
Contributo ex Fondo Rotazione BIM Sarca 2013/2015	Euro	80.000,00
Fondo pluriennale vincolato	Euro	171.879,65
TOTALE	Euro	1.573.697,77

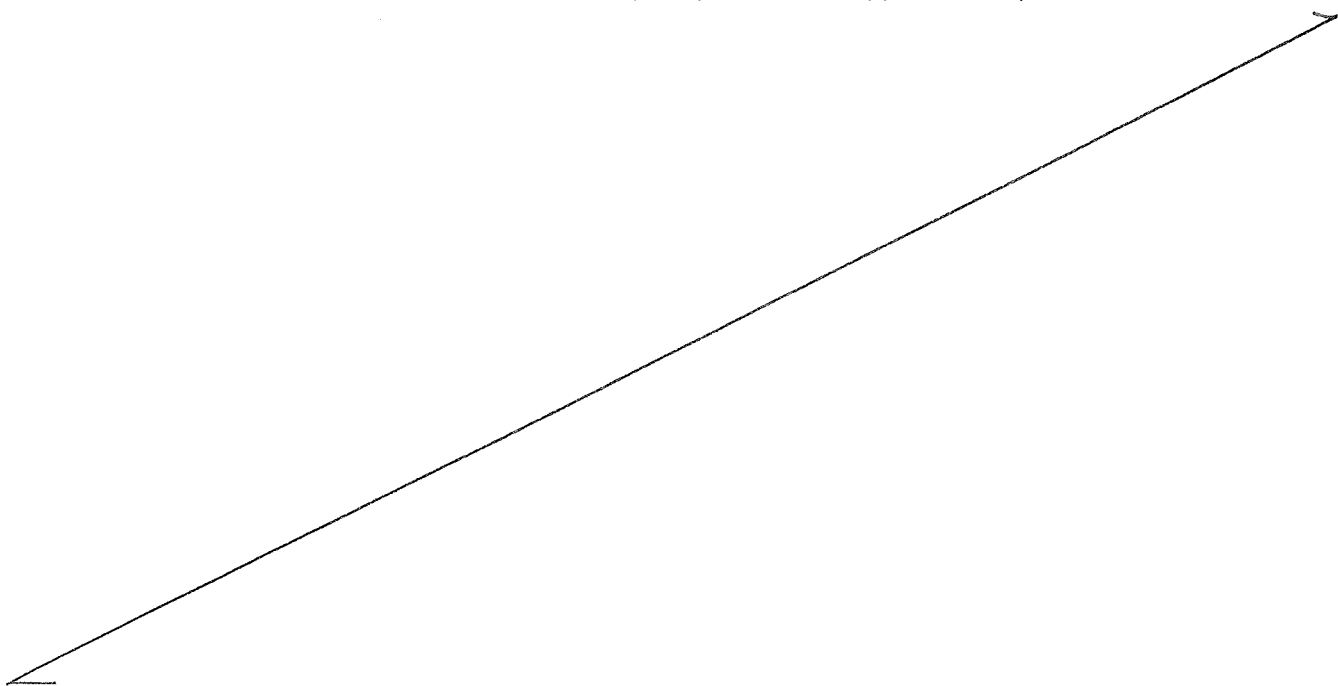
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		-	
- avanzo del bilancio corrente		-	
- alienazione di beni		-	
- altre risorse			
<i>Totale</i>			-
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi Provincia Autonoma Trento		997.635,08	
- contributi Regione T.A.A.		96.833,33	
- oneri di urbanizzazione			
- altri mezzi di terzi		479.229,36	
<i>Totale</i>			1.573.697,77
Totale risorse			1.573.697,77
Impieghi al titolo II della spesa			1.573.697,77
di cui impegni riaccertati finanziati da FPV			171.879,65

In merito si osserva: la copertura delle spese di investimento è avvenuta mediante il ricorso a mezzi di terzi, evitando la sottoscrizione di nuovi mutui. Tale condotta consente di limitare l'incidenza negativa sulla parte corrente del bilancio degli interessi passivi dovuti per i finanziamenti bancari.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2018, 2019, 2020 sulle entrate correnti (2016, 2017 e 2018):

		2018	2019	2020
Interessi passivi anno in corso (A)	+	15.895,52	14.472,42	12.982,35
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	15.895,52	14.472,42	12.982,35
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	2.683.836,55	2.991.333,77	2.981.676,67
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	58.522,39	28.758,39	
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	12.300,74	145.589,12	81.731,66
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	2.613.013,42	2.816.986,26	2.899.945,01
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,6%	0,5%	0,4%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	419	379	338
Nuovi prestiti	-		
Prestiti rimborsati	40	41	43
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-		
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	-	-	-
Totale fine anno	379	338	295

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva:

L'Ente avrebbe la possibilità di assumere nuovi mutui avendo capacità di indebitamento come dimostrato dagli indici economico-finanziari sopra riportati (limite massimo 8%). In via generale è opportuno ricorrere a tale forma di finanziamento con molta oculatezza, anche per l'impatto della quota interessi sulla spesa corrente. In ogni caso il ricorso all'indebitamento è stato precluso agli enti trentini dalle intese del Protocollo di Finanza Locale per il 2020.

Il Comune di Madruzzo non ha rilasciato fidejussioni a garanzia di nessun tipo di operazione, né a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti-Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2020 non si sono verificati debiti fuori bilancio. Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2020 esiste un debito da riconoscere di € 1.500,00 relativo a sentenza esecutiva della Commissione Tributaria di secondo grado di Trento per vertenza in materia di accertamento tributario ICI.

Il debito sarà portato a riconoscimento successivamente all'approvazione del Rendiconto, al fine di poter applicare l'avanzo di amministrazione.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011 è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), D.Lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	6.286,97	6.286,97	0	2.935,60	2.935,60	0	Riversamento riscossioni fine anno; spese di riscossione non compensate
TRENTINO DIGITALE SPA	0,00	0,00	0	237,50	237,50		Fatture emesse (netto IVA) per servizi informatici
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00	0,00	0	337,44	337,44	0	Fatture da emettere (netto IVA) per analisi acqua potabile
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	0,00	0,00	0	108,00	108,00	0	Fatture emesse (netto IVA) per corsi e servizi
PRRMIERO ENERGIA SPA	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	
AZIENDA PER IL TURISMO TRENTO, MONTE BONDONE E VALLE DEI LAGHI	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AZIENDA SPECIALE ASIA			0	112.728,12	112.728,12	0	Fatture da emettere (netto IVA) per servizio rifiuti 2° semestre
			0			0	
			0			0	

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:



L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio rifiuti
Organismo partecipato:	Azienda speciale A.S.I.A.
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	248.001,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	248.001,86

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio formazione, servizi informatici
Organismo partecipato:	Consorzio dei Comuni Trentini s.c.
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	12.945,48
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.000,80
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	14.946,28

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizi informatici
Organismo partecipato:	Trentino Digitale S.p.A.
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	8.200,18
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	8.200,18

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Riscossione tributi
Organismo partecipato:	Trentino Riscossioni S.p.A.
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	17.371,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	17.371,45

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizio analisi campioni acqua potabile
Organismo partecipato:	Dolomiti Energia Holding S.p.A.
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	3.733,56
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.733,56

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi turistici
Organismo partecipato:	Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle Dei Laghi
Spese impegnate 2020	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	2.440,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.440,00

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Le società partecipate del Comune di Madruzzo non si trovano in situazione di perdita di esercizio alla data dell'ultimo bilancio approvato.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina ad amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione ordinaria delle partecipazioni

Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, L.P. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come peraltro confermato dall'ente provinciale.

Poiché l'esito della ricognizione effettuata entro il 31/12/2018, con delibera consiliare n. 50 dd. 28/12/2018, con riferimento al 2017, non ha richiesto misure di razionalizzazione e considerato che per l'anno 2019 non si sono avute variazioni o situazioni da rilevare delle partecipazioni detenute, il Comune ha ritenuto di non assumere il provvedimento di ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute al 31/12/2019.



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'inventario è aggiornato al 31/12/2020.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 402.377,73 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

+	Crediti dello Stato Patrimoniale	2.722.253,33
+	FCDE	402.377,73
+	Depositi postali	0,00
+	Depositi bancari	0,00
-	Saldo IVA a credito da dichiarazione	0,00
-	Crediti stralciati	0,00
-	Accertamenti pluriennali tit. V e VI	0,00
+	Altri residui non connessi a crediti	10.000,00
	RESIDUI ATTIVI	3.134.631,06

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	IMPORTO
I	Fondo di dotazione	24.070.295,10
II	Riserve	6.933.113,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.933.113,06
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	IMPORTO
Fondo per controversie	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo per manutenzione ciclica	
Fondo per altre passività potenziali probabili	18.000,00
TOTALE	18.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

+	Debiti	1.743.654,15
-	Debiti da finanziamento	295.667,04
-	Saldo IVA a debito da dichiarazione	0,00
+	Residuo titolo IV + interessi mutui	34.145,78
+	Residuo titolo V anticipazioni	0,00
-	Impegni pluriennali titolo III e IV	0,00
+	Altri residui non connessi a debiti	0,00
	RESIDUI PASSIVI	1.482.132,89

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha rispettato complessivamente i tempi di pagamento.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018, che è stato pubblicato ai sensi dell'art.33 D.lgs.33/2013. Il debito è pari a 18.223,35 mentre l'anno precedente era pari a 41.061,82.

Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2020, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, come da prospetto allegato

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%		X
P7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore del 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione SI identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		X
--	--	---

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Intesa Sanpaolo
Economo	Zambaldi Ilaria
Riscuotitori interni	Comai Camillo, Aldrighetti Erica
Riscuotitori esterni	Trentino Riscossioni S.p.A., Ceschini Mauro
Consegnatari azioni	Intesa Sanpaolo, Primiero Energia, Holding Dolomiti Energia
Consegnatario beni	Frizzera Daniela

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Come già rilevato per i rendiconti dei precedenti esercizi, stante la normativa attuale in tema di equilibri di bilancio, nel presupposto del mantenimento degli equilibri finanziari, sia attualmente che in prospettiva futura, diventa fondamentale massimizzare l'equilibrio tra impieghi ed accertamenti di competenza evitando nel limite del possibile la generazione di disavanzi, sia con riguardo alla gestione corrente che a quella in conto capitale. A tal fine si raccomanda l'Amministrazione da un lato, a monitorare e razionalizzare le spese correnti riducendo ove possibile le inefficienze e, dall'altro, a monitorare le entrate attivandosi nel più breve tempo possibile per il recupero di eventuali insoluti che si dovessero concretizzare.

Con riferimento all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, si raccomanda di perseguire l'azione intrapresa volta al mantenimento e, se possibile, al miglioramento dell'indicatore medesimo.

Dal punto di vista della gestione finanziaria si raccomanda la massima attenzione al monitoraggio delle entrate e

delle uscite di cassa al fine di evitare temporanei squilibri finanziari, che potrebbero comportare delle situazioni di temporanea sofferenza finanziaria per l'ente

Particolare attenzione va riposta all'attività di programmazione, con riferimento alla quale si raccomanda una ponderata pianificazione delle opere e delle attività in generale, avendo riguardo all'orizzonte triennale corrispondente al periodo di competenza del bilancio.

Infine, nell'impiego dell'avanzo si consiglia di agire con la massima prudenza verificando l'effettiva disponibilità di liquidità e tenendo conto dei limiti di applicazione previsti dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime parere favorevole** per l'approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2020**.

Trento - Madruzzo (Tn), li 14/06/2021

IL REVISORE DEI CONTI



(dott. Mauro Chemelli)

